

L'EVENTO | Si è concluso il progetto «Quando la musica aiuta a vincere l'handicap». Protagonisti i ragazzi dell'Aias e della scuola Manzoni

A lezione di silenzio dai disabili

A Canne della Battaglia musica, balli e recitazione nello spirito della più concreta integrazione

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Emozioni allo stato puro. Emozioni silenziose in grado di far comprendere il vero senso della vita e la centralità che i diversamente abili dovrebbero avere nella società. Quanto andato in «scena», ieri mattina nel paradisiaco scenario di Canne della Battaglia, è la chiara dimostrazione di come i disabili, se opportunamente coinvolti in qualsiasi tipo di attività, riescano ad offrire risposte encomiabili.

A dare volto a questo «concetto», l'appuntamento conclusivo della terza edizione di «Operazione musica nel silenzio a Canne della Battaglia».

Anima e cuore dell'iniziativa, un commosso, Enzo Digiovinazzo, docente di educazione musicale alla scuola Manzoni, musicista ed esperto

di musicoterapia. A vigilare e testimoniare l'attenzione della scuola «Manzoni», il dirigente scolastico Nicola Occhionorelli. L'evento ha visto la preziosa collaborazione del comitato Pro Canne della Battaglia, nella persona del suo presidente Nino Vinella e di altri soci. Ma gli indiscussi protagonisti sono stati le ragazze e i ragazzi dell'Aias frequentanti il laboratorio di musicoterapia che hanno lavorato in sintonia e armonia con gli studenti della terza L della Manzoni. Assieme hanno prodotto uno spettacolo musicale e di recitazione indimenticabile. Vederli impegnati in queste attività culturali, per tutti i presenti, è stato un «regalo» di altissimo valore umano. Qualcuno si è anche commosso. Sarebbe bello che tutti coloro i quali si comportano in maniera incivile nei confronti dei diversamente abili (automobile sugli scivoli,

pass per auto falsi e quanto di peggio si possa aggiungere), osservando queste fotografie, comprendano il valore degli «angeli con le ruote» e, di conseguenza, quanto sia grave la loro, personale, inciviltà.

Emblematico il titolo del concerto «Quando la musica aiuta a vincere l'handicap». Il programma si è ben sviluppato attraverso una serie di concerti che hanno esaltato la bravura di questi ragazzi che, con grandi sforzi, sono riusciti a memorizzare «partiture» artistiche complicate. Stupendo vedere Giulietta e Romeo in carrozzella ed ascoltare le poesie di De André. «Sono soddisfatto per le emozioni che siamo riusciti a vivere con questi meravigliosi ragazzi dell'Aias e con i nostri alunni - ha dichiarato il professor Enzo Digiovinazzo - . Oggi concludiamo un percorso d'amore e solidarietà verso chi soffre». «I

nostri ragazzi sono meravigliosi. È stato commovente vederli recitare», ha detto Amelia Cilli, responsabile dell'Aias. Presenti, in qualità di «osservatori speciali», gli studenti del corso di laurea di educatori professionali della facoltà di medicina e chirurgia del polo universitario di Barletta, accompagnati dalla professoressa di sociologia dell'ambiente e del territorio Marielena Colucci. «Un luogo magico e carico di umanità», ha riferito una studentessa.

LE RAGAZZE E I RAGAZZI DELL'AIAS - Nicola Gimigniani; Maria Grazia MastroMatteo; Emilia Lacerenza; Lucia Paparella; Anna Delvecchio; Chiara Baylon; Giovanni Saratoga; Pasquale Riefolo; Francesco Alicino; Maria Rosaria Cavaliere; Nunzia Soldano; Vincenzo Lalsala; Gabriella Delvecchio; Pino Annacondia;

Antonella Lanotte; Giovanni Delcuratolo; Fedele Lacerenza; Alessandro Acquaviva;

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MANZONI - Marianna Colucci; Francesco Curiello; Giuseppe Dargenio; Maria Dilillo; Federico Dipace; Alessia Divincenzo; Francesco Giuseppe Faggella; Angelo Filammino; Arcangela Sonia Iodice; Vincenza Iodice; Federica Lacerenza; Angela Lamonaca; Giorgio Michele Mascolo; Giuseppe Montenegro; Vittoria Parente; Giuseppe Pastore; Michele Pavone; Piazzolla Debora; Sebastiano Puttilli; Davide Ricatti; Luigi Roggio; Daniele Ruggiero; Ignazio Santo; Cosimo Damiano Scommegna; Paolo Pasquale Scommegna; Ruggiero Strignano; Annarita Torre; Antonio Tuppiti; Ilaria Vaccariello.

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]

Grande festa di integrazione a Canne della Battaglia



Il silenzio è stato l'elemento che ha permesso a tutti di riflettere sul valore della vita



A destra Enzo Di Giovinazzo e due musicisti, i quali, con professionalità, hanno accompagnato i disabili con le loro melodie ed hanno permesso che cantassero



Sotto, nella foto centrale, Giulietta e Romeo sulla sedia a rotelle. Le loro movenze hanno commosso tutti coloro che sono accorsi a Canne della Battaglia



I ragazzi dell'Aias, con grande senso del ritmo, hanno suonato brani musicali